

COMUNICATO STAMPA

END OF WASTE: L'ITALIA È IL PRIMO PAESE AL MONDO AD INTRODURRE UNA NORMA PER IL RECUPERO DELLE MATERIE PRIME SECONDE PROVENIENTI DAI PRODOTTI ASSORBENTI PER LA PERSONA USATI.

Renderà valorizzabili i materiali recuperati dal processo di trattamento di questa tipologia di rifiuti, fino ad oggi smaltiti in discarica o inceneritori.

Roma, 20 maggio 2019 - “Il decreto “end of waste” sui prodotti assorbenti per la persona (pannolini, pannoloni per incontinenti e assorbenti igienici femminili) firmato dal ministro dell’Ambiente Sergio Costa è un grande passo avanti per l’economia circolare ed un traguardo importante per l’ambiente, per i cittadini, per i comuni, per chi lavora nella gestione dei rifiuti, per l’industria e per l’Italia che per prima al mondo ha aperto il percorso tecnologico e normativo per il riciclo di questo tipo di rifiuti. Ringraziamo il Ministero dell’Ambiente e tutte le persone che hanno collaborato alla redazione del decreto, e che hanno compreso la potenzialità della nostra tecnologia unica al mondo, in grado di valorizzare i prodotti assorbenti per la persona usati e di trasformarli in plastica, cellulosa e polimero super assorbente, garantendo vantaggi ambientali ed economici per tutti”. Così **Giovanni Teodorani Fabbri, Direttore Generale FaterSMART**, accoglie la notizia della firma del decreto sull’end of waste dei prodotti assorbenti per la persona usati, che consentirà l’avvio della fase industriale della tecnologia FaterSMART, l’unica al mondo in grado di riciclare al 100% questa tipologia di rifiuti.

*“La firma del decreto ha sbloccato una situazione di stallo che si prolungava da anni e consente lo sviluppo di una vera economia circolare, oltre che la crescita economica e imprenditoriale dell’intero settore - ha dichiarato soddisfatto il **Presidente di Contarina Franco Zanata** – In Italia sorge il primo impianto su scala industriale al mondo in grado di riciclare il 100% dei prodotti assorbenti per la persona usati e dobbiamo esserne tutti molto orgogliosi”.*

Questo l’annuncio del **Ministro Costa** attraverso un entusiastico post su facebook a commento di una sua foto nella quale mostrava il decreto firmato: *“Sapete che cos’è questo foglio? Un atto molto importante e direi rivoluzionario. Ho appena firmato il decreto che fa decollare un’industria tutta italiana che coniuga riduzione dei rifiuti, riciclo, economia circolare. Quello che ho firmato è il decreto end of waste sui pannolini usati. Sì, avete capito bene: da oggi circa 1 milione di tonnellate di pannolini non verranno più bruciati negli inceneritori né gettati in discarica ma bensì verranno recuperati e diventeranno tecnicamente materia prima seconda. Questi sono i giusti passi per un futuro ambientalmente sostenibile”.*

Attualmente, pannolini, pannoloni e assorbenti usati finiscono in discarica o in inceneritore, con importanti ricadute negative per l’ambiente e per l’economia. I prodotti assorbenti per la persona usati, infatti, costituiscono circa il 4% dei rifiuti solidi urbani. Ogni anno in **Italia** vengono smaltiti in discarica **900 mila tonnellate** di tali prodotti. **30 milioni di tonnellate a livello mondiale**: un volume pari a **450 campi da calcio** o a **60 volte** quello del **Colosseo**. Eppure, per assicurare la migliore vestibilità in momenti importanti della vita delle persone e garantire, allo stesso tempo, le migliori condizioni igieniche, le materie prime utilizzate per produrli sono di elevata qualità.

Il decreto end of waste appena emanato stabilisce i criteri in base ai quali i materiali derivanti dal riciclo di pannolini, pannoloni e assorbenti femminili - provenienti da raccolte urbane differenziate dedicate - possano essere trasformati e qualificati come materie prime seconde da immettere nuovamente nel processo produttivo, in piena sintonia con i principi dell’economia circolare.

L'Italia segna un importante primato: il decreto è il primo, in Europa ed al mondo, a stabilire i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuto di questa tipologia di prodotti. Questo risultato testimonia il livello di eccellenza industriale e tecnologica del nostro Paese sulle tematiche relative al comparto energetico e ambientale, prezioso volano economico e di sviluppo ed elemento imprescindibile nell'ottica di una non più prorogabile transizione verso l'economia circolare.

Nel decreto sono state integrate le osservazioni provenienti da **ISS (Istituto Superiorità di Sanità)** e dall'**ISPRA** in merito all'**assenza di impatti sulla salute e sull'ambiente**. Inoltre il decreto recepisce i criteri dell'art. 184-ter del Codice dell'ambiente, avendo il Ministero dell'Ambiente verificato:

- l'esistenza di un **mercato dei tre materiali** che vengono recuperati dal processo di trattamento dei prodotti assorbenti per la persona usati: cellulosa, plastica e polimero super assorbente;
- la dimostrazione, attraverso test di laboratorio e industriali, che i **materiali di riciclo** dei prodotti assorbenti per la persona usati hanno **prestazioni analoghe alle materie prime "vergini"**.

UN SISTEMA VIRTUOSO DOVE VINCONO TUTTI

VANTAGGI PER L'AMBIENTE

Uno studio condotto da Ambiente Italia, un istituto di ricerca ambientale indipendente, rivela che la **tecnologia** e il **processo** sviluppati da **FaterSMART** sono **carbon negative**: - 168 kg di CO2 per ogni tonnellata di pannolini trattati. Se questo processo **fosse applicato in tutta Italia** sarebbe possibile riciclare circa il 4% dei rifiuti solidi urbani. Ciò offrirebbe chiari vantaggi per l'ambiente, poiché ogni anno sarebbe possibile:

- **evitare un volume di rifiuti** equivalente a più di **14 campi da calcio**
- **evitare emissioni di CO2** pari a quelle generate ogni anno da più di **100.000 automobili**
- produrre **270.000 tonnellate di materie prime riciclate di alta qualità**.

Da 1 tonnellata di rifiuti separati, è possibile produrre fino a 150 kg di cellulosa, 75 kg di plastica e 75 kg di polimero super assorbente.

VANTAGGI PER LE AUTORITÀ LOCALI

- Il sistema è concepito per ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche o termovalorizzatori
- Consente l'eliminazione dei costi di pre-trattamento
- Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e alla riduzione dei rifiuti biodegradabili nelle discariche.

VANTAGGI PER I RICICLATORI

- Ricavi da vendite di materie prime seconde
- ricavi provenienti dal conferimento dei prodotti assorbenti per la persona usati.

Fater SMART (Sustainable Materials And Recycling Technologies).

Fater SMART è la business unit di Fater Spa dedicata alla ricerca, sviluppo e commercializzazione della tecnologia e del processo industriale di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona usati, quali pannolini per bambini, pannoloni per incontinenti e assorbenti igienici femminili. È parte di Fater Spa, una joint venture tra Procter & Gamble e Gruppo Angelini, che **produce e distribuisce** in Italia prodotti a marchio **Pampers, LINES, LINES Specialist e Tampax**, ed è **presente in diversi mercati europei, mediorientali ed africani, con marchi come ACE, Neoblanc e Comet**. La sua sede è a Pescara, con stabilimenti produttivi in Italia, Portogallo, Marocco e Turchia.

Per maggiori informazioni: <http://www.fatersmart.com>

Contatti:

Responsabile Comunicazione FaterSMART - Riccardo Calvi calvi.r@pg.com

eprcomunicazione Valentina Melillo melillo@eprcomunicazione.it